



L'ASSOCIAZIONE SI AVVENTURA IN ACQUE DOLCI

(di Francesco Boero)

Il giorno **5 giugno 2017 alle ore 07.00** in punto n.34 soci capitanati dal prode DINO, hanno iniziato l'avventura nel Paese più grande del mondo, trasferendosi, con il pullman messo a disposizione dalla Bubble Viaggi S.p.A. e accompagnati dalla sig. ELISABETTA, all'aeroporto Malpensa ove, dopo lunghi e stucchevoli code, controlli, check-in ed attese, si sono imbarcati su un Airbus di bandiera russa diretto a Mosca. Il viaggio, al pari di quello di ritorno, è stato tranquillo e piacevole; il personale di bordo, che ostentava sulle maniche della divisa lo stemma con la falce ed il martello, si è dimostrato abbastanza disponibile e cordiale, ma non molto sorridente.



A **Mosca**, durante il trasferimento dall'aeroporto al porto fluviale, i nostri hanno fatto conoscenza, non molto gradita, con il traffico, ma, giunti all'imbarco sulla **m/n REPIN**, sono stati accolti da personale di bordo in abiti locali, musica ed il tradizionale pane e sale di buon auspicio ed augurio. Sistemati nelle proprie cabine, in verità non molto comode, ma si sapeva, hanno fatto conoscenza con il personale alberghiero di bordo. Sulla piccola nave sono stati imbarcati anche altri gruppi: di Vietnamiti, di Norvegesi ed un altro di Italiani (in prevalenza: Lombardi). A ciascun gruppo è stata assegnata una hostess, padrona della lingua, con il compito di accompagnarli nelle loro escursioni e visite, mentre l'intera organizzazione è stata diretta egregiamente dalla ottima FEDERICA, assistente di Francorosso S.p.A.

Nel corso della crociera la cucina è stata varia e raffinata, il servizio a tavola e di cabina, ampiamente soddisfacenti, nonostante le difficoltà dovute alla diversità delle lingue.



Dal giorno seguente il gruppo, accompagnato sempre e con attenzione dalla simpaticissima NINA e da una guida locale che aveva una certa padronanza dell'Italiano, ha iniziato la sua esperienza turistica in terra russa. Due giorni sono stati dedicati alla visita della città di Mosca: giri panoramici, di giorno e di notte, pranzo in un ristorante tipico, vista (all'esterno) dei più importanti e significativi edifici e monumenti, passeggiata sulla piazza Rossa e nella zona del Cremlino.



Alcuni arditisti hanno anche visitato (da soli) alcune delle magnifiche stazioni della Metropolitana, sulla quale hanno pure viaggiato.

Dopodiché la nave, salutando la capitale russa al suono della sirena, ha iniziato la navigazione alla volta di S. Pietroburgo e, sempre assistita da temperature primaverili ed ottime condizioni meteo, ha solcato le tranquille acque: del canale di Mosca, del fiume Volga, del bacino Rybinsk, del fiume Šeksna, del lago Bianco, del canale (con ammirevoli chiuse) Kovia, del lago Onega, del fiume Svir, del lago Ladoga ed infine del fiume Neva, regalando vedute di paesaggi naturali incantevoli e unici, di tramonti mozzafiato, di città e paesi dalla particolare e inedita architettura custodi di preziose opere d'arte.

La REPIN ha fatto scalo a: UGLICH, sul canale di Mosca, appartenente al così detto Anello d'Oro, con l'antica fortezza, la cattedrale della Trasfigurazione e la chiesa di S. Dimitri; YAROSLAV, antica città alla confluenza della Volga e della Kotorosl, ricca di monumenti storici; GORITZY, sul lago Bianco, con il monastero ortodosso di S.Cirillo;



Cattedrale della TRASFIGURAZIONE

KIZHI, sul lago Onega, un museo all'aperto di architettura lignea; MANDROGA, sulla Svir, con il suo tipico paesaggio russo, ove il gruppo ha gustato piatti tipici cotti sul barbecue. Delizioso è stato il passaggio delle tante chiuse incontrate sul percorso.

Raggiunta S.Pietroburgo è finita la navigazione, ma la crociera è continuata con: la visita alla bellissima città con ingresso alla fortezza dei ss. Pietro e Paolo; la visita all'immenso e fantastico Hermitage; la partecipazione alla spettacolare rappresentazione del folklore cosacco; alle escursioni a Pushkin con visita alla reggia di Caterina (sala dell'ambra) ed a Petrodvorec con visita al gran palazzo di Pietro il Grande ed ai giardini degradanti fino al mar Baltico e caratterizzati da ingegnosi giochi d'acqua.



La navigazione, tranquilla anche sul temuto lago Ladoga, è stata allietata da incontri e intrattenimenti a bordo molto piacevoli, interessanti e divertenti (la nave è dotata di salone conferenze e di sala lettura o per gioco delle carte e piano bar). In particolare: concerti e show folkloristici; serate musicali; lezioni di balli, giochi,

lingua e cucina russi; gioco della tombola; gare di pittura e modellazione di matriosche (con la Paola vincitrice); visita al ponte di comando della nave dove i marinai d'acqua salata hanno messo in mostra tutte le loro elevate professionalità ed esperienza; la cena dei Pirati ove qualcuno ha sfoggiato capi di abbigliamento adeguati al tema; lo spassoso show dei talenti; i cocktails del Capitano, di benvenuto a bordo, allorché è stato presentato tutto l'equipaggio e di commiato, durante il quale.



il presidente Bauer, il v. presidente Dino ed il rappresentante dei Capitani di lungo corso, Guido Biasi, si sono complimentati con il Comandante stesso per la bella crociera e la tranquilla navigazione, facendogli omaggio del crest e del libro dell'Associazione e con la Federica per l'ottima organizzazione, regalándole il nuovo cappellino con il logo dell'Associazione. Successivamente anche a Nina è stato regalato il distintivo dell'Associazione. Al ritorno a Genova il gruppo ha trovato ad attenderli un gran caldo afoso e i soliti problemi di sempre, ma certamente è rimasto in essi il ricordo di una bellissima ed istruttiva crociera – vacanza nella terra degli Zar.

Buon Vento.

Bauer